

Città metropolitana di Torino e Arpa Piemonte sono partner del progetto europeo SPP Regions

## Progetto A.P.E. ACQUISTI PUBBLICI ECOLOGICI Come integrare gli aspetti ambientali negli appalti pubblici

Fin dal 2003 la Provincia di Torino (ora Città metropolitana di Torino) e Arpa Piemonte hanno dato avvio al progetto A.P.E. (Acquisti Pubblici Ecologici), per diffondere la messa in pratica del **Green Public Procurement (GPP)** nella provincia di Torino.

Entrambi gli Enti si pongono l'obiettivo di sviluppare modi di consumo più sostenibili e promuovere la diffusione di prodotti e metodi di produzione con un ridotto impatto ambientale, sia nel Piano Strategico Provinciale per la Sostenibilità della Città metropolitana, che negli obblighi istituzionali dell'Arpa Piemonte. Le due organizzazioni sono coinvolte nel processo di sviluppo del Piano d'azione nazionale per il GPP e hanno partecipato alla Campagna internazionale Procura<sup>+</sup> ricevendo nel 2006 l'attestato di "ente certificato Procura<sup>+</sup>" per avere completato le 5 fasi attuative previste.

La Città metropolitana di Torino, con il progetto A.P.E., ha vinto per la seconda volta il **Premio CompraVerde 2015** per la categoria Miglior Politica di GPP realizzata, sezione Pubbliche Amministrazioni Medio-Grandi, il **Premio Green Proca** per la categoria grandi comuni e ha ottenuto il bronzo nel **Premio europeo GPP Award**. Gli aderenti alla Rete vincono annualmente numerosi riconoscimenti.

### Da facoltà ad obbligo

La Legge 28 dicembre 2015, n. 221, *Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di Green Economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali*, recepita nel nuovo *Codice degli Appalti*, D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, ha reso **obbligatorio per le pubbliche amministrazioni l'inserimento di criteri ambientali minimi negli appalti pubblici** per la fornitura e negli affidamenti di servizi.

### Organizzazioni coinvolte ad oggi nel progetto A.P.E.

Il numero di organizzazioni che collaborano al progetto è continuamente in crescita e i partner (oltre alla Città metropolitana di Torino e ad Arpa Piemonte) hanno specificità estremamente differenziate:

- 20 Comuni (Almese, Andezeno, Avigliana, Bardonecchia, Bruino, Cesana T.se, Chieri, Cumiana, Collegno, Giaveno, Grugliasco, Moncalieri, Pavone C.se, Piossasco, Poirino, Rivalta, Rivoli, S. Antonino di Susa, Torino, Villastellone)
- Comunità Montana Bassa Valle Susa
- Camera di Commercio, Industria, Agricoltura e Artigianato di Torino
- 3 Enti parco (Ente di gestione del Parco Regionale La Mandria, Ente Aree Protette Alpi Cozie, Parco Nazionale del Gran Paradiso)
- 3 Istituti scolastici (ITCG Galileo Galilei di Avigliana, Istituto Comprensivo di Avigliana, IIS JC Maxwell)
- 1 Parco tecnologico (Environment Park di Torino)
- 6 Consorzi e Aziende gestione rifiuti (ACEA Pinerolese Industriale S.p.A., Aysel S.p.A., Amiat S.p.A., Cidiu S.p.A., Consorzio Chierese per i Servizi, Co.Va.R 14)
- ATO Rifiuti
- 2 Consorzi/società consortili (Pracatinat S.C.P.A., Consorzio Servizi Socio Assistenziali Chierese)
- Fondazione Torino Smart City per lo sviluppo sostenibile
- 3 Associazioni (Associazione Torino Internazionale, Associazione Cinemambiente, Associazione A come Ambiente)
- SCR Piemonte – Società di Committenza Regionale
- Politecnico di Torino
- Università degli Studi di Torino
- GTT – Gruppo Torinese Trasporti

### Criteri ambientali condivisi

Il progetto A.P.E. si attua principalmente attraverso un gruppo di lavoro a cui collaborano i rappresentanti del settore acquisti e del settore ambiente degli enti partecipanti; i diversi referenti hanno condiviso nel tempo criteri ambientali che vengono integrati negli acquisti di prodotti e servizi, relativi alle seguenti categorie:

- 1) CARTA IN RISME (Allegato A)
- 2) ARREDI (Allegato B)
- 3) ATTREZZATURE INFORMATICHE PER UFFICIO (Allegato C)
- 4) AUTOVEICOLI (Allegato D)
- 5) GREEN MEETING (Allegato E)
- 6) PRODOTTI E SERVIZI DI PULIZIA (Allegato F)
- 7) EDIFICI (Allegato G)



## Città metropolitana di Torino e Arpa Piemonte sono partner del progetto europeo SPP Regions

- 8) DERRATE ALIMENTARI E SERVIZI DI RISTORAZIONE (Allegato H)
- 9) ENERGIA ELETTRICA (Allegato I)
- 10) AMMENDANTI DEL SUOLO (Allegato L)
- 11) CARTA STAMPATA (Allegato M)
- 12) PRODOTTI TESSILI (Allegato N)

I criteri sono stati aggiornati 4 volte, l'ultima nel 2011, integrando i Criteri Ambientali Minimi - CAM previsti dal Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della PA - PAN GPP, ove esistenti. I sottoscrittori (*v. punto successivo*) si sono comunque impegnati ad utilizzare ulteriori CAM già approvati alla data del 2011 o approvati successivamente, valutandone di volta in volta le modalità di applicazione nell'ambito del Comitato di Monitoraggio, e mettendo a disposizione degli altri sottoscrittori le esperienze acquisite.

Le importanti novità normative che hanno introdotto **l'obbligo di utilizzare i CAM**, impegnano quindi tutte le PA all'utilizzo dei criteri **per tutte le categorie approvate a livello ministeriale**, ampliando ulteriormente l'elenco sopra.

### L'impegno politico

Nell'aprile 2004, con la sottoscrizione del **Protocollo d'Intesa per la promozione degli acquisti pubblici ecologici**, i rappresentanti politici delle organizzazioni partecipanti al progetto hanno formalizzato l'impegno di adottare pratiche di GPP. Gli enti sottoscrittori hanno così integrato nei propri acquisti i criteri ambientali elaborati dal gruppo di lavoro. Nel Febbraio 2007, nel Febbraio 2009 e nel giugno 2011 la politica di acquisti "ecologici" è stata aggiornata e sono stati aggiunti i criteri ambientali per nuove categorie di prodotto (*v. sopra*).

Con l'assunzione di un formale impegno politico gli obiettivi delle organizzazioni sono resi chiari e i responsabili degli acquisti sono allo stesso tempo supportati e incoraggiati nella messa in atto del GPP.

### Integrazione del GPP nelle attività degli enti

Perché il GPP diventi una pratica "consueta" per le pubbliche amministrazioni è necessario che anche i tradizionali strumenti gestionali e amministrativi siano revisionati in quest'ottica. A questo fine la Città metropolitana di Torino ha inserito l'attuazione del progetto A.P.E. e quindi la realizzazione di una strategia di Green Public Procurement all'interno dei propri strumenti di programmazione (RPP - Relazione Previsionale e Programmatica e PEG - Piano Esecutivo di Gestione) e l'Arpa Piemonte ha integrato la realizzazione di acquisti ecologici tra i propri obiettivi aziendali.

### Monitoraggio

Elemento distintivo del progetto A.P.E. è il monitoraggio sull'attuazione degli impegni presi. In questo modo l'attività di GPP è resa trasparente e verificabile, ponendo le basi per analisi più specifiche sugli effetti ecologici ed economici che ne derivano. Fin dal 2004 gli aderenti alla Rete hanno partecipato ad una rilevazione annuale, che consente di evidenziare l'importanza dello strumento degli appalti verdi nell'indirizzare la produzione e il consumo verso beni e servizi a minore impatto ambientale. Nel **2015** gli enti aderenti al Protocollo A.P.E. hanno destinato **circa 90 milioni di euro** per l'acquisto di beni e servizi che rispettano i criteri ecologici, a fronte di una spesa complessiva dichiarata di circa 143 milioni di euro raggiungendo il **63,2% di conformità al Protocollo**, superando così, come Rete, gli obiettivi previsti dal Piano d'azione nazionale sul GPP che prevedeva come obiettivo nazionale il raggiungimento entro il 2014 di un livello di "appalti verdi" non inferiore al 50% sul totale degli appalti stipulati.

Ovviamente energia elettrica, autoveicoli e attrezzature informatiche sono le categorie con i maggiori effetti diretti sul sistema energetico ed è possibile stimare che con gli acquisti fatti in tali ambiti nel 2015 - e considerando la sola fase di utilizzo - sia stato possibile **evitare l'emissione di 7.419 tonnellate di gas climalteranti (CO<sub>2</sub> equivalente)**, mentre grazie ai servizi di ristorazione sostenibile è stato possibile risparmiare **529 tonnellate di plastica** e **3.235 tonnellate di CO<sub>2</sub>**.

**Sito internet** (da cui sono [scaricabili tutti i materiali](#) di progetto)

<http://www.cittametropolitana.torino.it/cms/ambiente/agenda21/ape>

### Per informazioni

Città metropolitana di Torino, Servizio Pianificazione Sviluppo Sostenibile e Ciclo Integrato dei Rifiuti:  
Valeria Veglia, tel. 011 8616841, fax 011 8616955,  
e-mail: [gpp@cittametropolitana.torino.it](mailto:gpp@cittametropolitana.torino.it)

Arpa Piemonte, Area coordinamento in materia ambientale:

Marco Glisoni, tel. 011 19680180, fax 011 19680025, e-mail: [gpp@arpa.piemonte.it](mailto:gpp@arpa.piemonte.it)

Ultimo aggiornamento della scheda: 3 febbraio 2017

